

Comunicato stampa

Parigi, 6 Maggio 2008

Primo trimestre 2008: Euler Hermes annuncia una crescita del giro d'affari del 5,4% ed un risultato operativo di 74,4 milioni di euro

Il 6 maggio u.s. il Directoire ha presentato al Consiglio di Sorveglianza di Euler Hermes i risultati consolidati del primo trimestre del 2008.

I dati chiave (non ufficiali)

In milioni di €	Q1 2008	Q1 2007	Variazione di importo	Variazione in %
Giro d'affari	527,1	512,8	14,3	2,8%
Giro d'affari (a tassi di cambio costanti)	527,1	500,3	26,8	5,4%
Risultato operativo corrente (senza redditi finanziari)	53,1	97,9	-44,8	-45,8%
Risultato finanziario netto (senza proventi e costi finanziari)	22,8	23,7	-0,9	-3,8%
Risultato operativo (senza utili/perdite da capitale)	75,9	121,6	-45,7	-37,6%
Profitti / perdite da capitale	1,5	6,3	57,8	
Risultato operativo netto	74,4	177,9	-103,5	-58,2%
Utile netto consolidato	38,4	111,5	-73,1	-65,6%
Combined ratio netto (da AZ senza margine servizio)	90,5%	76,2%		
Combined ratio netto (da EH compreso margine servizio)	83,1%	67,0%		

“Il rallentamento della crescita economica a livello mondiale, partito dagli USA e ormai arrivato in Europa, particolarmente nell’Europa del Sud, ha avuto un chiaro impatto sulle attività di Euler Hermes attraverso un aumento della sinistralità. Il combined ratio netto è salito all’83,1% nel primo trimestre del 2008, rispetto al 67% nello stesso periodo dello scorso anno. Malgrado una prima serie di misure correttive intraprese già nell’ultimo trimestre del 2007, di fronte all’aggravarsi della situazione, Euler Hermes ha avviato nuove iniziative in termini di analisi del rischio e aumento dei premi, in modo da adattarsi al nuovo ambiente” ha dichiarato il Presidente del Directoire di Euler Hermes Clemens von Weichs.

“La crescita del giro d'affari, sostenuta dalla domanda delle imprese, si è attestata sul 5,4% a tassi di cambio costanti, mentre lo sviluppo internazionale al di fuori dei mercati maturi resta molto dinamico, con un andamento del 12,5%”.

1. Attività per zona geografica

Con una crescita pari al 4,9%, il giro d'affari in Germania riporta il risultato più brillante in Europa, che si spiega parzialmente attraverso una diminuzione degli sconti di premio per il 2008 ed un aumento dei premi raccolti da operatori terzi.

L'attività nel Regno Unito in valuta locale continua a espandersi (+ 10,7%).

Per quanto riguarda gli Stati Uniti, il settore sta affrontando un rallentamento della crescita, in cui si registra un aumento di appena l'1% in valuta locale rispetto al 21,9% del 2007. Questo effetto è dovuto in gran parte ad una politica volontaria di rescissione dei contratti non redditizi, nonché ad una debole crescita del fatturato degli assicurati.

I nuovi mercati di Euler Hermes (Europa dell'Est, Europa del Sud, America Latina e Asia) hanno contribuito con una crescita dinamica che risulta, a struttura di gruppo inalterata e tassi costanti, pari al 12,5%.

Giro d'affari per paese (secondo i premi raccolti):

In migliaia di €	31/03/2008 (1)	31/03/2007 (2)	Variazione (1)/(2)	31/03/2007 (3)	Variazione (1)/(3)
	99.133	96.565	2,7%	96.565	2,7%
Regno Unito	51.897	53.684	-3,3%	46.894	10,7%
Belgio	19.827	19.195	3,3%	19.195	3,3%
Olanda	12.782	11.742	8,9%	11.742	8,9%
USA	33.497	38.518	-13,0%	33.170	1,0%
Italia	58.814	57.953	1,5%	57.953	1,5%
Scandinavia	11.925	10.871	9,7%	10.644	12,0%
Germania	178.296	169.938	4,9%	169.938	4,9%
Sub-totale grandi BU	466.171	458.465	1,7%	446.100	4,5%
Sviluppo internazionale	60.965	54.318	12,2%	54.170	12,5%
Giro d'affari (assicurazione crediti)	527.136	512.782	2,80%	500.269	5,37%

(1) Giro d'affari pubblicato con riclassificazione geografica (tasso medio, marzo 2008)

(2) Giro d'affari pubblicato con riclassificazione geografica pro-forma (tasso medio, marzo 2007)

(3) Giro d'affari pubblicato nel 2007 con riclassificazione geografica pro-forma, corretto secondo gli effetti di cambio e di struttura di gruppo (tasso medio, marzo 2007)

2. Risultato operativo

Il risultato operativo ammonta a € 74,4 milioni, con una riduzione del 58,2% rispetto al primo trimestre del 2007. Tale situazione dipende dall'aumento del combined ratio, passato dal 67% al 30 marzo 2007 all'83,1%, e dall'impossibilità di realizzare i guadagni di capitale a seguito della caduta dei mercati finanziari all'inizio del 2008.

Le due componenti del combined ratio, si sono sviluppate come segue:

- Il tasso di sinistralità è aumentato di 15 punti, passando dal 48,5% di fine marzo 2007 al 62,9% dello stesso periodo del 2008, a seguito di una crescita di 7 punti dei sinistri di serie, saliti dal 58,8% al 30 marzo 2007 al 65,2% al 30 marzo 2008 e di una riduzione del run off positivo di 8 punti da 10,3% al 2,3%. I paesi principali colpiti dall'aumento della sinistrosità sono stati l'America del Nord e l'Europa meridionale, ma si può constatare un rialzo della frequenza dei sinistri anche negli altri paesi europei.
- Il cost ratio è salito dal 18,5% al 20,3% principalmente a causa della diminuzione delle commissioni di riassicurazione, dovuta ad un più alto indice di ritenzione dei premi.

Il risultato finanziario corrente a fine marzo diminuisce del 3,8%, rispetto allo stesso periodo del 2007.

Il valore di mercato del portafoglio finanziario è pari a € 3.508 milioni al 30 marzo 2008 rispetto ai € 3.497 milioni al 31 dicembre 2007, con una crescita di € 11 milioni. Nel primo trimestre 2008 i guadagni di capitale non realizzati sono pari a € 89 milioni, rispetto ai € 134 milioni di fine dicembre 2007. Questa riduzione di € 45 milioni riflette la diminuzione delle plusvalenze sul portafoglio azionario.

3. Utile netto

Al netto dei costi finanziari e delle imposte, l'utile netto di Euler Hermes ammonta a € **38,4 milioni**, in discesa del 65,6% rispetto al 30 marzo 2007.

4. Capitale netto

Il capitale netto al 30 marzo 2008 è pari a € 2.063 milioni rispetto ai € 2.078 milioni dello stesso periodo del 2007. Grazie al rating AA- di Standard & Poors, Euler Hermes ribadisce di non essere esposta né al rischio bancario né ai rischi di finanziamento dei crediti ipotecari.

5. Previsioni

L'inizio del 2008 ha subito l'impatto del rallentamento della crescita economica in Nord America e in Europa, particolarmente nei paesi meridionali. Euler Hermes ritiene, data la situazione attuale, di aver attuato le misure più opportune in termini di analisi del rischio e tassi di premio, per poter affrontare le difficoltà correnti.

Tuttavia, Euler Hermes continuerà a vigilare sulla possibile dimensione e durata dell'attuale rallentamento economico, anche se per il momento non prevede alcun miglioramento della situazione macroeconomica prima dell'autunno 2008.

Euler Hermes è il primo gruppo mondiale di assicurazione crediti e uno dei maggiori operatori nel mercato delle cauzioni e del recupero crediti commerciali. Con 6.000 collaboratori in 51 paesi, Euler Hermes offre una gamma completa di servizi per la gestione del portafoglio clienti. Nel 2007 il gruppo ha raggiunto un giro d'affari di 2,1 miliardi di euro.

*Euler Hermes, consociata di **AGF** e membro **Allianz**, è quotata all' Euronext Paris. Il gruppo e le sue principali società di assicurazione crediti hanno ricevuto il rating AA- da Standard & Poor's.*

<http://www.eulerhermes.com/>

Contatti:

Relazioni con gli investitori / gruppo Euler Hermes:

Nicolas Hein: +33 (0)1 40 70 54 65

nicolas.hein@eulerhermes.com

Relazioni stampa/gruppo Euler Hermes

Samuel Beauchef : +33 (0)1 40 70 56 19

samuel.beauchef@eulerhermes.com

Gruppo Euler Hermes: 1, rue Euler – 75008 Parigi

www.eulerhermes.com

Quanto qui affermato è, come d'abitudine, soggetto alla sottoindicata clausola di garanzia da eventuali responsabilità.

Nota cautelativa sulle affermazioni previsionali.

Alcune asserzioni qui contenute possono riferirsi ad aspettative per il futuro e ad altre affermazioni di proiezione che si fondano su opinioni correnti e ipotesi del management e implicano incertezze e rischi più o meno noti, che potrebbero fare sì che gli effettivi risultati, rendimenti o eventi differiscano in maniera sostanziale da quelli contenuti o indicati nelle suddette affermazioni. In aggiunta alle asserzioni da considerarsi previsionali attraverso l'interpretazione del contesto, le parole "può, dovrà, dovrebbe, conta di, ha in programma di, intende, prevede, ritiene, stima, presume, potenziale, o continuare", ed espressioni analoghe, identificano affermazioni di previsione. Gli effettivi risultati, rendimenti o eventi possono differire in maniera sostanziale da quelli contenuti nelle suddette affermazioni, essendo soggetti, senza alcun limite, alle seguenti variabili: (i) le condizioni economiche generali - in particolare, le condizioni economiche relative alle attività e ai mercati principali del Gruppo Allianz, (ii) il rendimento dei mercati finanziari, compresi quelli emergenti, (iii) la frequenza e la gravità delle perdite assicurate, (iv) i livelli e le tendenze di mortalità e morbilità, (v) i livelli di persistenza, (vi) l'entità dei casi di insolvenza (vii) i livelli del tasso d'interesse, (viii) i tassi di cambio, compreso quello tra Euro e dollaro USA, (ix) i mutevoli livelli di concorrenza, (x) i cambiamenti legislativi e normativi, tra cui la convergenza monetaria e l'Unione Monetaria Europea, (xi) le modificazioni delle politiche delle banche centrali e/o dei governi degli altri paesi, (xii) l'impatto delle acquisizioni, e dei relativi problemi di integrazione, (xiii) le misure di ristrutturazione, e (xiv) i fattori legati alla concorrenza in generale, sempre su scala locale, regionale, nazionale e/o globale. Molti di questi fattori possono essere più probabili o più marcati, per effetto di attività terroristiche e delle relative conseguenze.

Le materie qui esaminate possono essere altresì esposte ad incertezze e rischi occasionalmente indicati negli archivi riguardanti Allianz AG presso la Securities and Exchange Commission degli Stati Uniti. La società non assume alcun obbligo di aggiornare le informazioni previsionali qui contenute.